



AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

**Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per attività teatrali nelle scuole di ogni ordine e grado della città di Napoli**

**ALLEGATO 3**  
**SCHEDA DESCRITTIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

**DATI SINTETICI**

<b>Soggetto proponente</b> (in forma singola o in qualità di capofila della costituenda ATS)	N:EA (Napoli:Europa Africa) APS
<b>Soggetti associati</b> (partner della costituenda ATS)	
<b>Titolo Progetto</b>	LEVANTE- TEATRO AD EST
<b>Linee di indirizzo di riferimento</b> (Indicare, in modo inequivocabile, una delle Linee di indirizzo di cui all'art. 4 dell'Avviso)	<input type="checkbox"/> <u>LINEA DI INDIRIZZO 1</u> ◆ sez. 1a <input type="checkbox"/> ◆ sez. 1b <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <u>LINEA DI INDIRIZZO 2</u> ◆ sez. 2a <input checked="" type="checkbox"/> ◆ sez. 2b <input checked="" type="checkbox"/> ◆ sez. 2c <input checked="" type="checkbox"/> ◆ sez. 2d <input type="checkbox"/>
<b>Istituto/i coinvolto/i nel progetto</b> (Istituto/i diverso/i per la Linea di Indirizzo 1 e <b>minimo 2 Istituti diversi</b> per la Linea di Indirizzo 2)	I.C. Madre Claudia Russo/Solimena I.C. 83° Porchiano/Bordiga
<b>Ore totali progetti laboratoriali e</b>	148 ore di laboratorio con i bambini e i ragazzi 8 ore laboratorio di formazione con i docenti di cui alla



**AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA**

<b>didattici</b> (per la Linea di indirizzo 2 di cui all'art. 4 dell'Avviso)	linea d'indirizzo 2a
<b>Numero studenti coinvolti</b>	20 bambini di scuola dell'infanzia 40 alunni di scuola primaria 20 alunni di scuola secondaria di primo grado per un totale di 80 beneficiari
<b>Numero Insegnanti coinvolti</b> (Linea di Indirizzo 2a)	15
<b>Orario attività progetto</b>	<p>◆ Orario curricolare <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>◆ Orario extracurricolare <input type="checkbox"/></p>
<b>Periodo di riferimento (Data inizio e conclusione del progetto)</b> dal 1° ottobre 2024 al 30 maggio 2025	4 novembre 2024 / 15 maggio 2025
<b>Fascia d'età coinvolta</b>	5/6/8/12 anni
<b>Location degli eventi</b> (con indicazione capienza max)	<p><b>Location presso IC Madre Claudia Russo Solimena:</b> AUDITORIUM – capienza 100 persone SALA TEATRO - capienza 100 persone</p> <p><b>Location presso 'IC Porchiano/Bordiga</b> AULA di 160 mq della capienza di 100 persone ARENA di 200 mq della capienza di 170 persone. PALESTRA GIARDINO della capienza di 60 persone. SALA TEATRO della capienza di 20 persone ANFITEATRO DELLA CAPIENZA DI 150 PERSONE</p>
<b>Municipalità prescelta/e</b>	VI Municipalità di Napoli



AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

## 1. Obiettivi della proposta progettuale

(massimo 1500 caratteri<sup>1</sup>)

Gli obiettivi che seguono attengono all'area personale e sociale dei beneficiari e alle tecniche della pratica teatrale. Esso saranno calibrati tenendo conto delle necessità evolutive degli alunni coinvolti

Sviluppare nei bambini e negli adolescenti la capacità di esprimere le proprie emozioni e “mettersi in gioco”

Approfondire la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità in modo da potenziare l'autostima e la fiducia in sé

Favorire la sperimentazione e lo sviluppo dei linguaggi espressivi e creativi

Migliorare il rapporto con sé stessi e con gli altri

Sviluppare modalità di relazione e di comunicazione adeguate ai contesti

Sviluppare la consapevolezza che l'impegno personale è determinante per la buona riuscita del lavoro di gruppo

Creare un clima d'aula che favorisca il benessere e la coesione fra gli alunni

Riconoscere e valorizzare la diversità rispettando l'altro nella sua unicità

Allestire spazi di gioco e di espressione, che favoriscano l'inclusione degli alunni diversamente abili e il potenziamento delle capacità di autonomia e relazione

Sviluppare la coscienza corporea attraverso la composizione di coreografie

Ampliare l'orizzonte culturale degli alunni stimolandone la sensibilità alle arti sceniche

Sviluppare la capacità di scrittura di una semplice drammaturgia

Sostenere le vocazioni personali degli alunni

Favorire i talenti

Promuovere conoscenze e competenze della pratica teatrale nei diversi ordini di scuola

Valorizzare il panorama teatrale della tradizione napoletana

## 2. Descrizione della proposta artistica e delle attività del progetto con elenco degli spettacoli teatrali previsti (linea di indirizzo 1) e dei laboratori previsti (linea di indirizzo 2)

(massimo 4000 caratteri)

Tematica: fiabe, diritti, emozioni. La proposta artistica si inserisce nel quadro delle attività educative che la N:EA realizza da anni nelle scuole della VI Municipalità, un contesto con disagio sociale, povertà di stimoli e rapporti interpersonali conflittuali che rendono piuttosto complessa la gestione delle classi sul piano emotivo e didattico. Le classi sono teatro di diverbi e conflitti continui che

<sup>1</sup> Si intende sempre spazi inclusi.



AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

obbligano la scuola a individuare gli strumenti di intervento per ricostruire un clima d'aula favorevole alla relazione e all'apprendimento. La presente proposta costituisce un contributo per rispondere a tale esigenza in quanto destinata a gruppi di alunni, per i quali l'esperienza teatrale proposta, rappresenta un terreno fertile per mettersi nei panni dell'altro, per gestire le proprie emozioni ed accogliere quelle degli altri, per agire positivamente come gruppo, una gratificante esperienza di bellezza dalla quale essi trarranno un grande benessere psicologico che li aiuta a superare le difficoltà dovute ad un contesto frustrante.

Sono previsti 4 laboratori destinati ognuno a un gruppo di bambini di scuola dell'infanzia, a due gruppi di scuola primaria e a un gruppo di ragazzi di scuola secondaria di I grado. Ogni laboratorio durerà 32 ore **ad eccezione del laboratorio per la sezione 2c che prevede 52 ore articolate** in attività teatrali e attività di costruzione di costumi e scenografie per lo spettacolo.

I 4 laboratori consistono in una fase, comune a tutti i gruppi, di giochi motori e giochi vocali attraverso i quali sperimenteranno attività sul corpo, sul corpo nello spazio, sulla voce e sul ritmo, sulla percezione di sé e dell'altro, allenandosi in tal modo ad una maggiore espressione e consapevolezza di sé, all'ascolto e al confronto con gli altri, al consolidamento dei legami con i compagni.

Nella seconda fase gli alunni dell'IC Bordiga saranno coinvolti nell'ascolto e analisi di fiabe sulle emozioni (rabbia/gioia, paura/coraggio) e sui diritti dei bambini (diritto al gioco, alla famiglia, alla scuola) che prenderanno corpo attraverso la costruzione di PERSONAGGI/EMOZIONE e PERSONAGGI/DIRITTI. Tali laboratori prevedono il rafforzamento di dinamiche sceniche costruite attraverso l'interazione dei personaggi/emozioni e personaggi/diritti tra loro (es. come si interfacciano rabbia e gioia?) e con i quali i bambini interagiranno in un gioco di domande e risposte che costituiranno il materiale per una piccola partitura scenica alla cui rappresentazione assisteranno i genitori e altri bambini. La restituzione prevede anche una lezione aperta che i genitori potranno condividere con propri figli.

Per i 2 gruppi di alunni dell'IC Madre C.R./Solimena, la seconda fase prevede la lettura, ad opera dei ragazzi, delle fiabe della tradizione campana di R. De Simone a cui seguirà l'analisi dei personaggi e dei contesti. I gruppi saranno invitati a scegliere una fiaba ritenuta interessante per contenuti, personaggi e dinamica e a riscriverla ponendo attenzione ai dialoghi, passando così da un testo letterario ad una drammaturgia. Questo lavoro, accompagnato dalla creazione delle scenografie per gli spettacoli teatrali, alla quale collaboreranno anche i genitori, sarà fonte di tante emozioni e di un impegno attraverso il quale i ragazzi manifesteranno le loro capacità di collaborare e aiutarsi reciprocamente. Attraverso il lavoro di riscrittura i ragazzi affineranno le proprie abilità narrative e creative stimulate dalla ricerca della forma da dare al nuovo testo, dalla trasformazione dei personaggi, dalla scelta del tempo in cui collocare la storia.

A drammaturgia completata, sarà messo a punto uno spettacolo che sarà rappresentato il 27 marzo 2025 alla presenza di un vasto pubblico che sarà coinvolto anche in una lezione aperta. La formazione di 8 ore per i docenti della sezione 2a sarà articolata in due step di 4 ore con lettura e commento di testi, esercizi con il corpo e giochi, riflessione sulla compromissione emotiva che il gioco del teatro richiede e su quanto sia necessario mettersi in gioco e in discussione.

Sarà distribuita alla fine dei due incontri una dispensa in pdf con gli esercizi svolti e con consigli pratici.



**AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA**

--

## 2.1 Cronoprogramma delle attività

### Per la linea di indirizzo 1

Evento	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Tipologia (spettacolo teatrale, incontro con attori, ecc.)

### Per la linea di indirizzo 2

Laboratorio (indicare se rivolto a bambini o docenti nel caso della sezione 2a)	Data (giorno/mese/anno)
Laboratorio di teatro e laboratorio di costruzione scene e costumi con studenti della scuola secondaria di I grado I.C. Madre Claudia Russo/Solimena	5 -12 -19 -26 novembre 2024 3 -10 -17 - dicembre 2024 7 -14 -21 -28 - 30 gennaio 2025 4 -11 -18 -25 - 27 febbraio 2025 4 - 6 - 11 - 13 -18 - 20 - 25 -26 -27 marzo
Laboratorio di teatro e di costruzione scene e costumi con alunni scuola primaria I.C. Madre Claudia Russo/Solimena	13 -20 - 27- gennaio 2025 3- 10- 17 -24 -26 febbraio 2025 3- 5 - 10 - 17- 24- 25 -26 -27 marzo 2025
Laboratorio di teatro con alunni scuola primaria I.C. 83° Porchiano/Bordiga	28 -31 marzo 20215 1 -3 -8 -10 -15 -17 - 22 -24 - 29- aprile 2025



### 3. Misure adottate per assicurare la fruibilità del progetto da parte di soggetti diversamente abili

La partecipazione alle attività educative degli alunni diversamente abili rappresenta un diritto inalienabile ed è oggetto di profonda attenzione dei curatori della presente proposta i quali hanno concordato con le scuole tutte le misure necessarie alla fruibilità di questo progetto da parte di soggetti diversamente abili. Assumendo pienamente il concetto che la disabilità non riguarda la persona diversamente abile in sé ma il rapporto con l'ambiente di riferimento inteso sia come spazio fisico sia sociale, saranno individuati spazi privi di barriere architettoniche e sufficientemente ampi per consentire la partecipazione di alunni con disabilità fisiche. Quanto allo spazio sociale, la creazione di un clima accogliente, la sensibilizzazione della classe e l'uso di metodologie collaborative rappresentano potenzialità di grande rilievo per l'inclusione degli alunni diversamente abili e costituiscono strumenti per arginare le cosiddette barriere comportamentali che creano esclusione. A tale scopo, saranno valorizzati i linguaggi analogici tipici dell'attività teatrale come il gioco e la simulazione, saranno organizzati materiali non strutturati come i



AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

cartelloni, incentivate le attività di gruppo, favorito il peer tutoring. Queste metodologie incentivano molte potenzialità che egli possiede, ivi compresa quella di assumere piccoli compiti o quella di produrre idee e soluzioni da mettere a disposizione del gruppo. La fruibilità del progetto da parte degli alunni diversamente abili presuppone la collaborazione di tutti pertanto saranno previste modalità di organizzazione e di articolazione dell'orario di servizio dell'insegnante di sostegno e degli operatori OSS che contribuiranno a favorire i processi di relazione e di comunicazione con i compagni e con gli esperti oltre a collaborare nella gestione comportamentale (contenimento dell'ansia) degli spazi, delle attrezzature e degli strumenti.

#### 4. Curriculum del soggetto proponente e degli associati

##### 4.1 Descrizione delle pregresse esperienze nel settore di riferimento ed esperienza professionale specifica relativa alla fascia d'età di riferimento, anche in relazione alle attività già svolte con il Comune di Napoli o altri enti pubblici

(massimo 2000 caratteri)

**marzo 2019/dicembre 2021:** Laboratorio di teatro per genitori nell'ambito del Progetto "Rete: buona pratica per l'inclusione e la legalità", finanziato dalla Regione Campania nell'ambito del POR Scuola di Comunità, finalizzato alla lotta alla dispersione scolastica e all'educazione alla legalità dei minori e delle famiglie di Barra e San Giovanni, in collaborazione con il 69 CD, l'IC Solimena, L'IC Scialoja Cortese; **marzo 2019/2023:** Laboratori di teatro rivolti ad adulti di San Giovanni e Ponticelli presso il Centro Ciro Colonna e laboratori per ai minori del 69 CD e dell'IC Solimena nell'ambito del Progetto "EduCARE", co-finanziato dall'Impresa sociale Con i Bambini, capofila Arci Movie, finalizzato alla lotta alla dispersione scolastica e al contrasto della povertà educativa dei minori e delle famiglie di Barra/Ponticelli/San Giovanni; **ottobre 2021/2022** Laboratori di teatro presso l'IC Porchiano Bordiga, l'IC Scialoja, l'Istituto Don Milani e l'IC 68 Rodinò nell'ambito del progetto Scuola Viva in quartiere, capofila IC Scialoja Cortese; **gennaio 2020/in corso:** Laboratori di teatro, di educazione alla legalità, di musica e danza, di scrittura creativa nell'ambito del Progetto "Scuola Viva IV e V" presso il 69° Circolo Didattico di Barra, l'I.C.S. 46° Scialoja Cortese, il 48° Circolo Didattico "Madre Claudia Russo", L'IC Russo, F. Solimena, l'IC Pascoli, contro la dispersione scolastica, finanziato dalla Regione Campania; **settembre 2022/luglio 2024:** Progetto "Integrazione ed inclusione scolastica dei minori Rom, Sinti e Caminanti presenti nella città di Napoli", Poggioreale e via del Riposo, rivolto alle comunità residenti nei campi rom di Poggioreale e via del Riposo, aa. ss. 2022/2023, 2023/2024 finanziato dal Comune di Napoli e dal Pon Metro; **dal 2013 al 2020** Progetto "Integrazione ed inclusione scolastica dei minori Rom, Sinti e Caminanti presenti nella città di Napoli", Barra, rivolto alle comunità residenti nei campi rom di Barra e Ponticelli, finanziato dal Comune di Napoli e dal Ministero delle politiche sociali; **2023-in corso:** Progetto Cresco (Crescere in competenze comunitarie): nei mesi di febbraio e marzo 2024 realizzazione di 3 seminari di formazione in tecniche teatrali rivolto a operatori e docenti; **dal 2023** Laboratorio di teatro permanente rivolto a



**AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA**

bambini e ragazzi 6-17 anni e ad adulti, presso il Centro Metamorfosi di Via Argine a Ponticelli, Napoli, autofinanziato

4.2 Descrizione della struttura organizzativa e gestionale del progetto e dettaglio delle risorse umane utilizzate con indicazione dei titoli e delle pregresse esperienze attinenti  
(massimo 2000 caratteri)

Il modello organizzativo previsto vede interconnesse professionalità interne ed esterne al soggetto proponente e alle scuole con specifici compiti di: coordinamento interno teso ad assicurare i servizi e le condizioni organizzative in cui si realizzano gli interventi, tutoraggio a carico dei docenti delle scuole coinvolte con funzione di accompagnamento del processo; esperti esterni (attori, formatori ) che gestiranno le attività nei laboratori con metodologie attive e coinvolgenti, referenti per la valutazione impegnati a monitorare i singoli passaggi nello sviluppo delle azioni formative (la partecipazione, il gradimento degli interventi, l'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze, i comportamenti, la ricaduta  
La loro collaborazione assicurerà rigore e scientificità al metodo e la ricaduta dei risultati nelle attività curriculari.

Per l'attivazione del progetto saranno impiegate professionalità interne ed esterne alla scuola. Il gruppo di lavoro è costituito dal coordinatore del progetto, dall'esperto, attore e formatore nel campo dei linguaggi del teatro, da un'esperta in realizzazione di scene teatrali.

Nel dettaglio, la coordinatrice di progetto, dottore di ricerca in Sociologia-diritti dell'infanzia, vanta più di 10 anni di esperienza nel settore della gestione di progetti educativi, sociali e culturali, dalla rendicontazione al monitoraggio, maturata presso enti del terzo settore e della P.A.

Le esperte formatrici in linguaggio teatrale sono 2 attrici di decennale esperienza in laboratori educativi e di formazione per bambini e giovani napoletani nelle scuole del territorio campano, oltre a vantare esperienza in campo teatrale e della televisione: entrambe sono esperte in linguaggi musicali e coreutici; in particolare, le scuole napoletane dove hanno svolto attività di formazione





**AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA**

teatrale sono: l'IC Scialoja Cortese, il 69 CD, l'IC Porchiano Bordiga, l'IC Russo Solimena, l'IC Rodinò; a Pozzuoli il 4 IC Comprensivo, l'ITET Federico II di Capua, il Don Minzoni a Somma Vesuviana.

L'esperta in realizzazioni sceniche vanta un'esperienza decennale in riqualificazione di spazi abitativi per comunità, di allestimento di mostre di sartoria da scarti tessili, e in realizzazione e conduzione di laboratori di scenografia, realizzazione di costumi e oggetti di scena in laboratori teatrali.

Il gruppo sarà affiancato da una docente funzione strumentale per i rapporti con le famiglie e il territorio che assicurerà i dovuti collegamenti e da due docenti con compiti di monitoraggio e valutazione delle attività.

## **5. Misure di coinvolgimento del territorio**

(massimo 1500 caratteri)

Per crescere un bambino ci vuole un intero villaggio. Questo detto africano è indicativo della necessità di costruire un ponte tra scuola e territorio per raggiungere l'obiettivo comune della crescita dei bambini e dei ragazzi: scuola, famiglia, istituzioni, associazioni, parrocchie, società civile hanno necessità di interagire condividendo strumenti, idee e buone pratiche. Il Patto EDUCO che la N:EA e le scuole che collaborano al presente progetto, hanno sottoscritto con altre realtà del territorio è una testimonianza della concretezza di questa alleanza che favorisce il coinvolgimento di una pluralità di soggetti esperti del territorio per sostenere lo sviluppo di comunità ed insieme la crescita dei bambini e dei giovani.

Il progetto prevede diverse misure di coinvolgimento del territorio; in primis quello delle famiglie nella condivisione del progetto, nel reperimento di materiali per i laboratori, nella produzione di manufatti, nella partecipazione ad alcuni momenti del percorso di narrazione e agli eventi. Saranno coinvolti i vari esercenti del territorio nell'ospitare le locandine del progetto presso i loro negozi o rendere disponibili gratuitamente materiali per la costruzione dei personaggi di scena e dei costumi. Il profondo rapporto che lega fra loro, le associazioni aderenti al Patto, consentirà il loro coinvolgimento e l'apporto di nuove idee e servizi favorendo un interscambio fra quello che si genera dentro e fuori la scuola



AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

**6. Descrizione della/e location prescelta/e con indicazione della capienza massima, delle misure poste in essere per garantire la massima accessibilità, del numero di classi coinvolte (massimo 2000 caratteri)**

L'IC Madre Claudia Russo Solimena rende disponibili due location per i due eventi finali: un Auditorium di recente ristrutturazione, con ampie gradinate per l'accoglienza degli spettatori, dotato di impianto audio e video e di un pianoforte., con un palco rialzato che gode di un'ottima visibilità da parte di tutti. Dispone inoltre di un'ampia sala teatro dotata di luci, di impianto audio e video e di tutti i comfort per fare attività teatrale e musicale. Entrambi le location hanno una capienza di 100 persone.

L'IC Porchiano/Bordiga, mette a disposizione, in via Fellapane, un' aula di 160 mq della capienza di 100 persone e di un'Arena all'aperto di 200 mq con 3 ampi gradoni con una capienza di 170 persone. Rende disponibile in Via Botteghele 517 cap 80147 NA (per il laboratorio scuola infanzia) una palestra regolamentare e un giardino della capienza di 60 persone. Per la formazione dei docenti e gli eventi finali dispone in Via Argine n 917 cap 80147 NA di un laboratorio di teatro di 50 mq attrezzato con luci e impianto audio e un Anfiteatro interno con quattro gradoni in grado di ospitare 150

In totale saranno coinvolte 5 classi.

**7. Piano di comunicazione**



**AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA**

(massimo 2000 caratteri)

Un adeguato piano di comunicazione interesserà le famiglie, l'associazionismo, le istituzioni di prossimità e la cittadinanza, oltre ad enti privati che possono costituire ulteriori fonti di finanziamento per investire sui risultati ottenuti.

• **Pubblicizzazione**

Per la pubblicizzazione del progetto è prevista la realizzazione di una brochure esplicativa da distribuire sul territorio e la creazione di una pagina web del progetto e dei canali social relativi. Sull'homepage del sito del capofila e delle scuole coinvolte sarà presente una sezione introduttiva al progetto ed ai suoi obiettivi. Tali strumenti digitali fungeranno da collettore delle informazioni, dei materiali fotografici e video, degli eventi e, in generale, dell'andamento complessivo delle attività.

• **Rapporti con la stampa**

Per la comunicazione al grande pubblico saranno curati i rapporti con la stampa locale, attraverso comunicati stampa e invito agli eventi previsti dal progetto.

• **Eventi pubblici di diffusione e restituzione**

Anche gli eventi pubblici di diffusione e due eventi pubblici di restituzione, concorreranno a dare visibilità al progetto.

Eventi di diffusione.

All'inizio sarà svolto un incontro di presentazione del progetto, per rendere pubblico chi lo finanzia, chi lo fa, le finalità, gli obiettivi e le attività

Eventi di restituzione.

A fine percorso, sono previsti due eventi in cui gli alunni metteranno in pratica le competenze acquisite. I due eventi si configurano anche come momento di valutazione dei risultati, dell'impatto sociale ottenuto e delle ricadute sociali.

Alla pubblicizzazione concorreranno due podcast realizzati nel corso delle attività di laboratorio con interviste ai partecipanti, agli esperti, ai docenti, etc etc.

I podcast saranno un utile strumento per disseminare i suoi risultati.

La scelta dello strumento del podcast dipende dal fatto che si tratta di uno strumento aperto, orizzontale, basato sul confronto e la curiosità; si tratta inoltre di uno dei canali tra i più rilevanti per la diffusione di contenuti soprattutto tra i più giovani; la diffusione dei podcast avverrà attraverso varie tipologie di media (social network, radio web, siti internet, piattaforme didattiche, canali d'informazione tematici e via dicendo).



**AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 dettato in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti per le finalità di gestione della selezione e delle attività di affiancamento.

Data 22.05.2024

firma

ASSOCIAZIONE: NEA  
(NAPOLI:EUROPA AFRICA)  
V. C. Malaparte, 42 - 80147 Napoli